

Lo scaffale a cura di s.m.

Epistolari

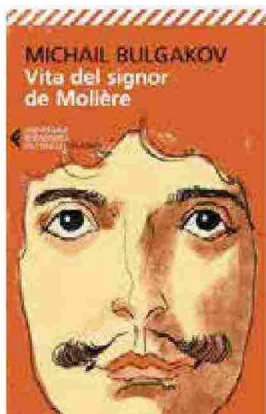
Quelle cartoline da Auschwitz
riemerse dall'oblio



Qualcuno si inventò indirizzi immaginari. Qualcun altro mandò davvero quelle cartoline di circostanza richieste dalle SS celandovi un richiamo alla riscossa e alla vendetta. È impossibile restare sordi a quei biglietti solo apparentemente aridi, sono le *Lettere da Auschwitz* che ci arrivano oggi grazie alla cura di Karen Taieb, edite da Utet.

Tra biografia e romanzo

Molière e Bulgakov allo specchio.
Doppio ritratto d'autore



Esce in edizione tascabile (Feltrinelli) una splendida biografia d'autore, la *Vita del signor Molière* di Michail Bulgakov. Scritta in anni cruciali, fra il 1932 e il 1933, ma pubblicata vent'anni dopo a causa della censura, dice molto del rapporto che il geniale Molière intrattenne, suo malgrado, con il re, ma anche di ciò che Bulgakov patì in Russia.

Poesia

Comporre versi a memoria per
sopravvivere all'orrore del lager



Nel campo di concentramento fascista di El-Agheila non c'erano carta e matita ma il poeta libico Rajab Abuhweish compose a memoria questo toccante poema, per resistere all'annientamento e lo condivise con i compagni di prigionia. Uno di loro poi lo trascrisse, ora lo si può leggere con testo a fronte ne *Il mio solo tormento* (Fandango).

